

SOSTEGNO PERSONE AFFETTE DA GRAVE
DISABILITÀ O NON AUTOSUFFICIENTI E
DELLE LORO FAMIGLIE



MISURA B2

PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SUL
FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (FNA)

DGR N° XI/7751 DEL 28/12/2022



AMBITO DISTRETTUALE CREMONESE



**PIANO OPERATIVO DISTRETTUALE PER L'EROGAZIONE DI TITOLI SOCIALI
RIVOLTI A PERSONE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E GRAVE DISABILITÀ
DI CUI AL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (FNA)
MISURA B2 (ANNUALITÀ 2022 ESERCIZIO 2023)**

II AVVISO PUBBLICO

in attuazione della DGR N° XI/7751 del 28/12/2022

1. PREMESSA

Regione Lombardia con la DGR N° XI/7751 del 28/12/2022 ha approvato il "Programma operativo regionale a favore di persone con disabilità gravissima, in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le non autosufficienze triennio 2022-2024 – FNA 2022 - Esercizio 2023", indicando il riparto delle risorse, i destinatari, gli strumenti e le modalità di intervento. Si tratta del programma con cui Regione Lombardia intende attuare il Piano nazionale per la Non Autosufficienza 2022 – 2024.

Tra i provvedimenti approvati, la DGR assegna risorse economiche agli Ambiti Territoriali finalizzati alla realizzazione di interventi a forte integrazione socio-sanitaria ai fini del riconoscimento della "MISURA B2 a favore delle persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza".

In particolare, la Misura B2 "si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. Questa linea di azione è attuata dagli Ambiti territoriali, previa valutazione e predisposizione del progetto individuale. Per bisogni sociosanitari la valutazione è effettuata dagli Ambiti in raccordo con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale competente".

La medesima DGR stabilisce che: "Qualora dopo approvazione graduatoria si verificasse un residuo di risorse, è riconosciuta all'Ambito, previa comunicazione a Regione Lombardia e verificata da parte di ATS la correttezza del primo avviso emanato circa il rispetto dei criteri fissati dalla deliberazione regionale, la possibilità di una riapertura del bando mediante un nuovo avviso pubblico. Il nuovo avviso dovrà contenere i medesimi strumenti previsti dal primo bando e il contributo non potrà realizzarsi su 12 mesi e verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del secondo avviso sino al 30 giugno dell'anno successivo".

Azienda Sociale Cremonese, a nome e per conto dei 48 Comuni dell'Ambito Territoriale Cremonese, ha approvato l'Avviso pubblico per l'erogazione di buoni sociali e voucher per persone in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per la Non Autosufficienza (FNA) – Misura B2 Annualità 2022 Esercizio 2023 (Determina del Direttore Generale n. 49 dell'08.05.2023), con la possibilità di presentazione delle istanze di accesso alla Misura B2 a partire dal 08 maggio 2023 e fino al 11 giugno 2023.

La DGR stabiliva che "la graduatoria dei beneficiari [...] deve essere approvata entro due mesi dall'approvazione del Piano Operativo e comunque entro il 30 giugno 2023".

A seguito della pubblicazione della graduatoria del 30.06.2023, le risorse economiche utilizzate ammontavano a € 555.303,81, con un residuo a disposizione corrispondente ad € 82.280,19.

A seguito di autorizzazione da parte di ATS Val Padana (Prot. N. 67559/23 del 25.08.2023), viene approvato il II° Avviso Pubblico, con i medesimi criteri del precedente e nel limite delle risorse economiche disponibili per complessivi € 82.280,19.

Il presente documento disciplina le modalità di attuazione omogenee e condivise a livello di Ambito distrettuale cremonese sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente.

2. OBIETTIVI, FUNZIONI E RUOLI

Azienda Sociale Cremonese, a nome e per conto dei 48 Comuni dell'Ambito Territoriale Cremonese, svolge la funzione di programmazione e gestione del II° Avviso Pubblico per l'attuazione del Piano Operativo distrettuale per l'erogazione di Titoli Sociali rivolti a persone in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per La Non Autosufficienza (FNA) - Misura B2 (Annualità 2022 - Esercizio 2023), in attuazione della DGR N° XI/7751 del 28/12/2022.

In particolare, Azienda Sociale Cremonese è responsabile di:

- pubblicizzare sul sito istituzionale (www.aziendasocialecr.it) l'Avviso e la modulistica per l'accesso alla Misura B2;
- costituire e convocare a Commissione Distrettuale per la valutazione delle istanze di accesso alla Misura B2;
- curare l'iter di raccolta e valutazione delle istanze;
- pubblicare gli esiti del percorso istruttorio e delle graduatorie;
- liquidare i contributi economici approvati;
- monitorare le risorse economiche disponibili;
- debito informativo nei confronti di ATS Val Padana e di Regione Lombardia.

Sono di competenza dei singoli Comuni dell'Ambito Territoriale Cremonese:

- la pubblicizzazione e la diffusione sul proprio territorio delle modalità di erogazione della MISURA B2 e del relativo materiale informativo;
- l'orientamento dei richiedenti rispetto ai servizi potenzialmente ammissibili e presenti nel territorio di riferimento, anche ai fini della definizione del bonus specificato nell'istanza;
- l'accompagnamento dei cittadini alla presentazione delle domande nelle modalità ritenute più opportune, fatta salva la possibilità di richiedere supporto ad Azienda Sociale del Cremonese
- la protocollazione delle domande presentate dai propri cittadini residenti e il successivo invio alla commissione di valutazione.

Sono di competenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Cremonese in Aggregazione Territoriale (AT):

- la prima validazione delle istanze presentate da parte dell'equipe formata dagli Assistenti Sociali;
- il monitoraggio di andamento delle risorse economiche;
- la trasmissione delle istanze ricevute e validate ad Azienda Sociale del Cremonese tramite posta elettronica certificata (PEC: aziendasocialecr@pec.it).

3. MODALITA' DI GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

L'Ambito distrettuale cremonese dispone di un budget complessivo disponibile per la **Misura B2** di **€ 82.280,19**, quale residuo della quota regionale di assegnazione (€ 664.866,38 comprendente risorse economiche derivanti da residui precedenti annualità).

Avendo il Comune di Cremona esaurito le risorse economiche a disposizione, il budget del presente Avviso potrà essere messo a disposizione esclusivamente per istanze di accesso provenienti dagli altri Comuni dell'Ambito Territoriale Cremonese.

4. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA B2

Sono destinatari della **Misura B2** le persone che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

Le persone devono essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- essere residenti in uno dei comuni del Distretto cremonese¹ (ad esclusione del Comune di Cremona) e vivere al proprio domicilio;
- evidenziare gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- valore ISEE sociosanitario inferiore o uguale a 25.000,00 euro oppure un ISEE ordinario uguale o inferiore a 40.000,00, se il beneficiario è un minore;
- essere in condizione di disabilità grave così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
- nel caso di accesso al **VOUCHER SOCIALE PER SOSTENERE VITA DI RELAZIONE DI MINORI CON DISABILITÀ**: avere età compresa tra i 3 anni (*con almeno un anno di frequenza della scuola dell'infanzia*) ed i 18 anni (*è prevista una deroga per maggiorenni iscritti in un istituto superiore e non ancora inseriti in servizi semiresidenziali*);
- nel caso di accesso al **BUONO SOCIALE ASSEGNO PER L'AUTONOMIA**: avere età compresa tra i 18 e i 64 anni (di età superiore se già in carico nell'annualità precedente) e un valore ISEE sociosanitario inferiore o uguale a € 30.000,00 euro.

5. ACCESSO ALLA MISURA B2 – COMPATIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

Possono presentare istanza di accesso alla **Misura B2** le persone in possesso di tutti i requisiti indicati al Punto 4, sia che abbiano già beneficiato della **Misura B2** negli anni precedenti, sia di nuovo accesso.

L'istanza può essere presentata sia dai potenziali beneficiari che dai componenti delle proprie famiglie o dagli Amministratori di sostegno/curatore/tutore, o i loro caregiver.

L'erogazione della **Misura B2** è **compatibile** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD e SADH);
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni Dopo di Noi *;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*

* La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.

L'erogazione della **Misura B2** è **incompatibile** con:

- voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019);
- accoglienza definitiva presso unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);

¹ I 48 Comuni dell'Ambito distrettuale cremonese: Acquanegra Cremonese, Annicco, Azzanello, Bonemerse, Bordolano, Cappella Cantone, Cappella de' Picenardi, Casalbuttano ed Uniti, Casalmorano, Castelveverde, Castelvisconti, Cella Dati, Cicognolo, Corte de' Cortesi con Cignone, Corte de' Frati, Cremona, Crotta d'Adda, Derovere, Formigara, Gabbioneta Binanuova, Gadesco Pieve Delmona, Gerre de' Caprioli, Grontardo, Grumello Cremonese ed Uniti, Isola Dovarese, Malagnino, Olmeneta, Ostiano, Paderno Ponchielli, Persico Dosimo, Pescarolo ed Uniti, Pessina Cremonese, Pieve d'Olmi, Pieve San Giacomo, Pizzighettone, Pozzaglio ed Uniti, Robecco d'Oglio, San Bassano, San Daniele Po, Scandolara Ripa d'Oglio, Sesto ed Uniti, Soresina, Sospiro, Spinadesco, Stagno Lombardo, Torre de Picenardi, Vescovato, Volongo.

- FNA Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale (FSR);
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale
- regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP

Non sono ammissibili progetti per il **Buono sociale assegno per l'autonomia** che:

- sono rivolti ad utenti dei servizi psichiatrici territoriali;
- prevedono attività riconducibili alla normale assistenza scolastica;
- prevedono interventi riconducibili al comparto sanitario e para-sanitario (es. ADI).
- progetti generici di ampliamento del Servizio di Assistenza Domiciliare;
- soggiorni in località climatiche con parenti.

Il **Buono sociale assegno per l'autonomia** è compatibile con i sostegni previsti per la misura Dopo di Noi ad eccezione del voucher residenzialità con ente gestore.

Non sono finanziabili con il **Voucher sociale per sostenere vita di relazione di minori con disabilità** i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola e le attività di trasporto. Inoltre, tali voucher sociali non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari.

In caso sopraggiungesse una delle cause di incompatibilità per il beneficiario a cui è stato riconosciuto il contributo, lo stesso e/o suo familiare/ADS sono tenuti a informare tempestivamente l'Assistente Sociale di riferimento che dovrà a sua volta informare in tempi utili Azienda Sociale del Cremonese.

In caso di ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale oppure ricovero in riabilitazione/Sub acute/Cure intermedie/Post acuta, il contributo non verrà riconosciuto per le mensilità coincidenti con il ricovero stesso.

6. INTERVENTI E CONTRIBUTI PREVISTI

I contributi per gli interventi di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili (l'uno esclude l'altro):

- **BUONO SOCIALE CARE GIVER FAMILIARE**
- **BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAMILIARE**
- **BUONO SOCIALE ASSEGNO PER L'AUTONOMIA**
- **VOUCHER SOCIALE MINORI CON DISABILITÀ**
- **VOUCHER SOCIALE ADULTI E ANZIANI CON DISABILITÀ**

BUONO SOCIALE CARE GIVER FAMILIARE	
Finalità	Il BUONO SOCIALE MENSILE PER CARE GIVER FAMILIARE è un bonus economico per favorire la permanenza della persona anziana e/o disabile nel proprio ambiente di vita e di relazione ed evitare o ritardare il ricovero in struttura residenziale. Il bonus può essere utilizzato solo per sostenere il caregiver familiare.
Valore bonus	Valore mensile da un minimo di € 200,00 fino ad un importo massimo di € 400,00 per un massimo di 10 mensilità in relazione alle fasce ISEE, finalizzato a compensare il bisogno assistenziale nella vita quotidiana e la necessità di sostegno intensivo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ con ISEE da € 0,00 fino a € 12.500,00 = € 400,00 mensili ▪ con ISEE maggiore o uguale a € 12.500,01 = € 200,00 mensili <p>Il contributo economico non potrà realizzarsi su 12 mesi e verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del secondo avviso sino al 30 giugno 2024.</p>

BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAMILIARE	
Finalità	Il BUONO SOCIALE MENSILE ASSISTENTE FAMILIARE REGOLARMENTE IMPIEGATO è un bonus economico per favorire la permanenza della persona anziana e/o disabile nel proprio ambiente di vita e di relazione ed evitare o ritardare il ricovero in struttura residenziale. Il bonus è specificatamente rivolto a sostenere le persone singole o le famiglie che si avvalgono, in qualità di datori di lavoro, di personale addetto all'attività di assistenza familiare (badanti) favorendo la regolarizzazione del lavoro di cura e la qualificazione del lavoro domestico. Viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente.
Valore bonus	Valore mensile fino ad un importo massimo di € 600,00 per un massimo di 10 mensilità, finalizzato a sostenere a titolo di rimborso le spese del personale di assistenza regolarmente impiegato e in assenza di caregiver familiare. L'entità del bonus varia in relazione alla tipologia di contratto stipulato con l'assistente familiare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ € 300,00 mensili, con un contratto stipulato con l'assistente familiare – part time (sino ad un max di 25 ore settimanali); ▪ € 600,00 mensili, con contratto stipulato con l'assistente familiare – full time (a partire da un minimo di 26 ore settimanali). <p>Il contributo economico non potrà realizzarsi su 12 mesi e verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del secondo avviso sino al 30 giugno 2024.</p>

BUONO SOCIALE ASSEGNO PER L'AUTONOMIA	
Finalità	Il BUONO SOCIALE MENSILE ASSEGNO PER L'AUTONOMIA è un bonus economico rivolto a persone con disabilità grave capaci di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi e che intendano realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato. Potranno essere anche di età superiore ai 65 anni solo se vi è continuità con le annualità precedenti. Le progettualità possono riguardare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ percorsi di "accompagnamento" sia della persona disabile, sia della sua famiglia che promuovano forme di emancipazione della persona disabile dal contesto familiare; questo percorso può riguardare anche persone disabili che vivono già autonomamente e che hanno come obiettivo la propria e totale indipendenza;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ interventi di sostegno ad un contesto di vita indipendente ad integrazione della necessaria rimodulazione della frequenza ai servizi semiresidenziali legata all'emergenza sanitaria in corso; ▪ interventi di "avvicinamento alla residenzialità" in una prospettiva di distacco dal nucleo familiare da realizzare attraverso l'utilizzo di strutture residenziali e/o comunitarie in possesso delle regolari certificazioni d'esercizio; ▪ interventi di sollievo alle famiglie di persone disabili, realizzati attraverso l'accoglienza della persona presso strutture residenziali esistenti, nonché presso strutture anche di tipo alberghiero in località climatiche e centri estivi. <p>Tale buono potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST Cremona.</p>
Valore bonus	<p>Valore mensile fino ad un importo massimo di € 800,00 per un massimo di 10 mensilità.</p> <p>Il contributo economico non potrà realizzarsi su 12 mesi e verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del secondo avviso sino al 30 giugno 2024.</p>

VOUCHER SOCIALI MINORI CON DISABILITÀ	
Finalità	<p>Il VOUCHER SOCIALE MINORI CON DISABILITÀ è un bonus economico per l'acquisto di prestazioni ed interventi finalizzati a migliorare la qualità di vita di minori con disabilità fisico-motoria grave o gravissima certificata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992, di età compresa tra i 3 (<i>con almeno un anno di frequenza della scuola dell'infanzia</i>) ed i 18 anni (<i>è prevista una deroga per maggiorenni iscritti in un istituto superiore e non ancora inseriti in servizi semiresidenziali</i>).</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ integrazione e acquisizione/miglioramento delle abilità personali; ▪ favorire e potenziare la frequenza di spazi di socializzazione ed integrazione; ▪ favorire la partecipazione ad attività di natura educativa e socializzante; ▪ consentire alle famiglie di conciliare il tempo di lavoro con quello di cura dei figli; ▪ assicurare un sollievo al carico di cura del care-giver familiare, soprattutto nei casi con la presenza di soggetti gravemente disabili; ▪ sostenere i nuclei famigliari di minori disabili anche in situazione di fragilità sociale (nuclei multiproblematici, nuclei mono genitoriali, nuclei stranieri), o disagio economico (per disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, ecc.), accertata dai servizi sociali e garantire uguali opportunità al minore disabile. <p>Con questa specifica misura è possibile attivare, soprattutto nei periodi di interruzione delle attività scolastiche e per le finalità di cura e di conciliazione, uno specifico voucher a sostegno di situazioni familiari con presenti minorenni con disabilità grave e/o con disturbi dello spettro autistico. Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola e le attività di trasporto.</p>
Valore bonus	<p>Voucher per l'attivazione di interventi/servizi socioeducativi, socio-ricreativi e/o socioriabilitativi.</p> <p>Per progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico dei minori con disabilità (pet therapy, attività motoria, ecc....)</p> <p>Voucher mensile max € 400,00 (voucher mensile minimo € 200,00) per massimo 10 mensilità.</p> <p>Il contributo economico non potrà realizzarsi su 12 mesi e verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del secondo avviso sino al 30 giugno 2024.</p>

VOUCHER SOCIALI ADULTI E ANZIANI CON DISABILITA'	
Finalità	Il VOUCHER SOCIALE ADULTI E ANZIANI CON DISABILITA' è un bonus economico per l'acquisto di prestazioni ed interventi finalizzati a favorire il benessere psicofisico e la vita di relazione per adulti e anziani con disabilità mediante appositi progetti di natura socializzante e/o di supporto al caregiver. Tali voucher sociali non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari.
Valore bonus	Le progettualità relative a questa misura hanno un valore massimo di € 4.000,00. Il contributo economico non potrà realizzarsi su 12 mesi e verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del secondo avviso sino al 30 giugno 2024.

7. PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

L'istanza può essere presentata direttamente dal beneficiario o da un suo familiare delegato o dall'Amministratore di Sostegno o dal curatore

L'istanza deve pervenire al Comune di residenza con le seguenti modalità:

- a mano presso il Servizio Sociale del Comune di residenza;
- via PEC al Comune di residenza.

All'istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia del documento d'identità del beneficiario dell'intervento;
- copia del documento d'identità di chi presenta l'istanza, se persona diversa dal beneficiario dell'intervento;
- copia del documento di identità e del decreto di nomina del Tribunale, se la domanda viene presentata dall'amministratore di sostegno, curatore o tutore;
- copia carta o permesso di soggiorno del beneficiario, se cittadino non comunitario;
- copia Verbale di invalidità/Certificato di condizione di gravità come accertata ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) con accompagnamento (l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento);
- Certificazione ISEE in corso di validità (Valore ISEE come da massimali di cui al Punto 4);
- scheda di valutazione ADL – IADL*;
- **solo per le domande BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAMILIARE** è necessario aggiungere in allegato:
 - copia del contratto di lavoro relativo all'assistente familiare in corso alla data di presentazione della domanda;
 - eventuale copia della fattura delle spese sostenute per l'acquisto di prestazioni da agenzie accreditate (nell'arco dei sei mesi precedenti e non agevolato da altri benefici)
 - copia del permesso di soggiorno dell'assistente familiare, se non cittadino comunitario;
- **solo per le domande VOUCHER SOCIALE MINORI CON DISABILITÀ e per il VOUCHER SOCIALE ADULTI E ANZIANI CON DISABILITÀ'** è necessario aggiungere in allegato:
 - preventivo della spesa per cui è richiesto il contributo.

* La **scheda di valutazione ADL – IADL** viene compilata da parte dell'Assistente Sociale del Comune di residenza che provvederà a contattare la persona richiedente la **Misura B2**.

In aggiunta alla documentazione di cui sopra è possibile allegare copia di altra documentazione fiscale attestante le spese sostenute per l'attivazione di interventi e/o servizi educativi in favore del minore disabile.

L'istanza di accesso alle progettualità **Misura B2** con i modelli da allegare sono scaricabili digitalmente dal sito istituzionale del Comune di residenza o da quello di Azienda Sociale Cremonese (www.aziendasocialecr.it).

8. FASI SUCCESSIVE ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Le istanze di accesso alla **Misura B2** possono essere presentate nel periodo:

- **a partire dal 07 settembre 2023**, giorno della pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale di Azienda Sociale Cremonese (www.aziendasocialecr.it) **fino al 11 giugno 2024**.

Il contributo economico non potrà realizzarsi su 12 mesi e verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del secondo avviso sino al 30 giugno 2024.

La graduatoria dei beneficiari è a livello di Ambito (esclusa la Città di Cremona) ed è a cura di Azienda Sociale Cremonese a nome e per conto dei 48 Comuni dell'Ambito distrettuale cremonese.

La Commissione di Ambito provvederà a valutare ed approvare le istanze pervenute e validate dalle équipes delle Aggregazioni Territoriali (AT) dei Comuni del Distretto Cremonese trasmesse ad Azienda Sociale Cremonese nel periodo a partire dal 07 Settembre 2023 fino al 11 giugno 2024.

La data di presentazione delle istanze di accesso alla Misura B2 non può essere successiva al periodo di riferimento contenuto nel progetto allegato.

La Commissione distrettuale di valutazione è composta da:

- referenti dell'Area Non Autosufficienza di Azienda Sociale Cremonese
- referente amministrativo Area Non Autosufficienza di Azienda Sociale Cremonese

Si evidenzia che, nel rispetto di quanto definito dalla normativa vigente, le istanze incomplete della documentazione richiesta non saranno ammissibili.

Cambio residenza beneficiario Misura B2 (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo: l'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia.

In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra regione l'erogazione del Buono e dei Voucher viene interrotta.

9. PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

Il Servizio Sociale Territoriale procede alla stesura del Progetto individualizzato in linea con gli elementi previsti dalla DGR. Il progetto sarà sottoscritto, oltre che da coloro che effettuano la valutazione, dalla persona o da un suo familiare/persona incaricata alla sua rappresentanza legale.

Per assicurare una presa in carico globale della persona con problematiche socio-sanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, potrà essere effettuata una valutazione di carattere multidimensionale, ovvero effettuata in maniera integrata con l'apporto professionale da parte dell'ASST per la componente socio-sanitaria che affiancherà quella sociale dei Comuni.

La valutazione multidimensionale è la sintesi del profilo funzionale della persona e della valutazione sociale-condizione familiare, abitativa e ambientale – che emerge, oltre che da un'osservazione e un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, anche dall'utilizzo delle scale ADL e IADL, utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidiana.

Con la valutazione "A.D.L. (Activities of Daily Living)" si fa riferimento alle attività fondamentali della vita quotidiana nelle quali il soggetto è dipendente: su una scala da 0 a 6 punti, più basso è il punteggio finale (es. ADL: 1/6), maggiore è il bisogno di assistenza del soggetto.

Con la valutazione "I.A.D.L. (Instrumental Activities of Daily Living)" si fa, invece, riferimento al grado di

compromissione nelle attività strumentali della vita quotidiana: su una scala da 0 a 8 punti, minore è il punteggio finale (es. IADL: 1/8), maggiore è il grado di compromissione dell'autonomia del soggetto.

Il Progetto Individuale di Assistenza contiene:

- l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- la declinazione per ogni dimensione di vita della persona (Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali, Istruzione/Formazione, Lavoro, Mobilità, Casa, Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità), Altro) i vari interventi e servizi già in atto o da attivare
- l'indicazione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona disabile/anziانا non autosufficiente anche nel contesto del suo nucleo familiare
- la descrizione delle prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o personale di assistenza regolarmente impiegato da sostenere con il Buono previsto da questa Misura
- la definizione degli interventi da sostenere con il Buono previsto dalla presente Misura nel caso di progetti di vita indipendente, per i quali vanno altresì specificate le fondamentali caratteristiche qualificanti, compreso il grado di inserimento socio-lavorativo della persona con disabilità e gli interventi realizzati dai Centri territoriali per la vita autonoma e indipendente (CTVAI);
- la descrizione degli interventi da sostenere con il Voucher sociale per minori con disabilità.

Nel Progetto devono, inoltre, essere evidenziate, in una logica di budget di cura e di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità, quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative;
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- periodi di sollievo;
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Il Progetto Individuale deve essere condiviso e sottoscritto oltre che dall'Assistente Sociale del Comune di residenza anche dalla persona/famiglia o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica.

10. EROGAZIONE DEL BENEFICIO

Azienda Sociale Cremonese erogherà il contributo economico della **Misura B2** come di seguito indicato:

BUONO CAREGIVER e BUONO PERSONALE ASSISTENZA:

- AL BENEFICIARIO della misura: 50% all'approvazione e 50% alla scadenza della progettualità.
- ALLA TESORERIA comunale/dell'unione: 100% all'approvazione

VOUCHER SOCIALE MINORI – ADULTI E DISABILI

- AL BENEFICIARIO della misura: 50% all'approvazione e 50% a fronte di presentazione della documentazione comprovante le effettive spese sostenute.
- ALLA TESORERIA comunale/dell'unione: 100% all'approvazione.
- ALL'ENTE GESTORE INCARICATO a fronte di emissione di fattura o nota di debito: 50% all'approvazione e 50% alla scadenza della progettualità, specificando nella descrizione "FNA 2022 esercizio 2023 – II° AVVISO MISURA B2 – ACCONTO/SALDO VOUCHER SOCIALE MINORI/ADULTI/ANZIANI – Commissione del xx/xx/xxxx – Beneficiario – Comune di Residenza" mensilmente dovranno comunque essere inviati i relativi timesheet all'Assistente Sociale di competenza e all'ufficio amministrativo competente di Azienda Sociale Cremonese. Mensilmente dovranno essere inviati i relativi timesheet all'Assistente Sociale e all'ufficio amministrativo competente di Azienda Sociale Cremonese.

VOUCHER SOCIALE MINORI – CENTRI ESTIVI

- ALLA TESORERIA comunale/dell'unione: 100% all'approvazione.
- ALL'ENTE GESTORE INCARICATO a fronte di regolare emissione di fattura che dovrà pervenire entro il 31/10/2023.

ASSEGNO PER L'AUTONOMIA

- AL BENEFICIARIO della misura: 50% all'approvazione e 50% a fronte di presentazione della documentazione comprovante le effettive spese sostenute.
- ALL'ENTE GESTORE INCARICATO a fronte di emissione di fattura o nota di debito che dovrà avvenire 50% all'approvazione e 50% alla scadenza della progettualità, specificando nella descrizione "FNA 2022 esercizio 2023 – Misura B2 – ACCONTO/SALDO ASSEGNO PER L'AUTONOMIA – Commissione del xx/xx/xxxx – Beneficiario – Comune di Residenza". Mensilmente dovranno essere inviati i relativi timesheet all'AS di competenza e all'ufficio amministrativo competente di Azienda.

Si sottolinea che Azienda Sociale Cremonese non accetterà modalità multiple di trasferimento economico: si chiede di indicare nelle progettualità allegate all'istanza di accesso alla Misura B2 una sola modalità di liquidazione del beneficio (direttamente ai beneficiari, oppure alla Tesoreria del Comune di residenza, oppure agli Enti del Terzo Settore designati a seguito di fatture regolarmente trasmesse).

Le progettualità della **Misura B2** possono essere condivise con Enti del Terzo Settore di comprovata esperienza nel settore dell'assistenza e della tutela delle persone disabili.

La comprovata esperienza è dimostrata:

- dall'iscrizione ai relativi albi o registri
- dallo svolgimento di attività nel settore dell'assistenza alle persone disabili da almeno due anni comprovata da convenzioni stipulate con gli Enti Locali o con le ATS.

I suddetti requisiti potranno formare oggetto di verifica in sede di istruttoria dei progetti.

Per quanto riguarda i progetti **VOUCHER CENTRO ESTIVO PER MINORI CON DISABILITÀ CERTIFICATA**, le voci di spesa per l'accesso a Centri Estivi e/Grest possono riguardare:

- figura educativa e/o assistenziale
- quota di frequenza comprensiva di quota di iscrizione, quota pasti e quota trasporto
- servizio di trasporto protetto, se attivato da altro soggetto della rete sociale

Per quanto riguarda i progetti **Voucher sociali minori con, adulti e anziani con disabilità per l'attivazione di interventi/servizi socio-educativi, socio-ricreativi e/o socio-sanitari**, le voci di spesa previste per l'accesso a servizi educativi ludoteche, laboratori sociali, ecc., servizi socio-riabilitativi, attivazione di interventi educativi (ex admh) e/o interventi socio riabilitativi possono riguardare:

- figura educativa e/o assistenziale
- quota di frequenza (comprensiva di quota di iscrizione quota pasti quota trasporto)
- servizio di trasporto protetto, se attivato da altro soggetto della retesociale

11. DECADENZA E REVOCA

L'erogazione della Misura B2 decade in caso di decesso, ricovero definitivo in strutture residenziali o trasferimento di residenza in un Comune extra Distretto cremonese, interruzione del regolare contratto di servizio con l'Agenda accreditata, interruzione del regolare contratto lavorativo con l'assistente familiare.

I soggetti beneficiari della Misura (o loro famigliari) hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni che ne hanno dato diritto.

La comunicazione dovrà pervenire al Servizio Sociale del Comune di residenza che provvederà ad informare tempestivamente Azienda Sociale Cremonese.

Qualora vengano meno le condizioni che hanno dato diritto all'assegnazione, il beneficio decade:

- dal 15 del mese in oggetto, in caso le condizioni si verifichino nei primi 15 giorni del mese;
- dalla fine del mese in caso in cui le condizioni si verifichino nella seconda metà del mese.

12. INFORMAZIONI

Per informazioni e supporto ai Comuni è possibile contattare Azienda Sociale Cremonese al n. 0372/803430 oppure al n. 0372/803438 nei seguenti orari e giorni:

- mercoledì e venerdì dalle 12.00 alle 15.00
- martedì e giovedì dalle 9.00 alle 16.00

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto del presente atto i Comuni possono inviare un'e-mail a: protocollo@aziendasocialecr.it – tel. 0372/803430.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, eventuali dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) ed eventuali dati giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE679/16 ("GDPR").

La finalità del trattamento dei dati è: Avviso pubblico per l'attuazione di progetti a valere sul Fondo per la non Autosufficienza a sostegno di persone affette da grave disabilità o non autosufficienti e delle loro famiglie come da Misura B2 della DGR N° XI/7751 del 28/12/2022, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati personali non è facoltativo bensì obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di presentare la domanda.

L'interessato può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del GDPR per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento UE 679/16.

Ciascuna Amministrazione comunale sarà Titolare del trattamento dei dati ad essa pervenuta o con supporto cartaceo o informatico.

Il Responsabile esterno del Trattamento ai sensi art. 28 del Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Sociale del Cremonese.

Il Responsabile della Protezione dei dati ai sensi art. 37 del Regolamento UE 679/16 per l'Azienda Sociale del Cremonese è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

**Il Direttore Generale
dott. Graziano Pirota**